

FOR.AL. CONSORZIO PROFESSIONALE ALESS.**Bilancio di esercizio al 31/08/2021**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	01808080061
Numero Rea	ALESSANDRIA201089
P.I.	01808080061
Capitale Sociale Euro	96.960,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/08/2021**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/08/2021	31/08/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	130.875	157.808
II - Immobilizzazioni materiali	452.650	450.278
III - Immobilizzazioni finanziarie	22.983	17.983
Totale immobilizzazioni (B)	606.508	626.069
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	16.092	15.358
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	742.704	453.737
Totale crediti	742.704	453.737
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	594.024	787.317
Totale attivo circolante (C)	1.352.820	1.256.412
D) RATEI E RISCONTI	46.568	30.639
TOTALE ATTIVO	2.005.896	1.913.120

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/08/2021	31/08/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	96.960	96.960
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	19.392	19.392
V - Riserve statutarie	313.039	268.594
VI - Altre riserve	0	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	58.261	44.445
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	487.652	429.390
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	553.392	512.054
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	734.328	754.829
Esigibili oltre l'esercizio successivo	94.568	102.845
Totale debiti	828.896	857.674
E) RATEI E RISCONTI	135.956	114.002
TOTALE PASSIVO	2.005.896	1.913.120

CONTO ECONOMICO

	31/08/2021	31/08/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.684.726	2.456.783
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	177	39.303
Altri	96.740	61.086
Totale altri ricavi e proventi	96.917	100.389
Totale valore della produzione	2.781.643	2.557.172
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	71.037	55.562
7) per servizi	1.024.456	872.915
8) per godimento di beni di terzi	134.019	137.062
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	968.431	938.977
b) oneri sociali	268.747	258.519
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	93.971	84.214
c) Trattamento di fine rapporto	86.413	73.761
e) Altri costi	7.558	10.453
Totale costi per il personale	1.331.149	1.281.710
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	98.422	101.268
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.807	26.619
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.615	74.649
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.652	2.023
Totale ammortamenti e svalutazioni	102.074	103.291
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-734	-1.113
14) Oneri diversi di gestione	40.740	33.440
Totale costi della produzione	2.702.741	2.482.867
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	78.902	74.305
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	0
Totale proventi diversi dai precedenti	4	0
Totale altri proventi finanziari	4	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.503	24.191
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.503	24.191
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-13.499	-24.191
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0

(18-19)		
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	65.403	50.114
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	7.142	5.669
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.142	5.669
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	58.261	44.445

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/08/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/08/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione dei bilanci del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti ai fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva. Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella

voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione in una apposita voce dei risconti passivi. Tali contributi sono stati commisurati ai costi dei cespiti in quanto devono partecipare alla formazione del reddito dell'esercizio nel rispetto del criterio di competenza. L'iscrizione del contributo tra le passività in un'apposita voce dei risconti passivi, da ridursi ogni periodo con accredito al conto economico, lascia inalterato il costo, ma produce gli stessi effetti sull'utile dell'esercizio e sul patrimonio netto della contabilizzazione come riduzione di costo. (OIC nr. 16). Più precisamente la voce comprende il voucher per la digitalizzazione delle PMI che è stato rilevato nell'esercizio per un importo di competenza pari a Euro 389, ed il contributo Finpiemonte che è stato rilevato per un importo di competenza di Euro 7.762. I contributi in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito. Più precisamente alla società spetta un credito d'imposta sanificazione e DPI (art. 32 DI 72/2021) per un importo pari a Euro 177.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

La società detiene partecipazioni immobilizzate.

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

La società non detiene partecipazioni non immobilizzate.

Titoli di debito

Non vi sono titoli di debito iscritti in bilancio nell'attivo immobilizzato e nell'attivo circolante.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze sono comprendono:

1 - le rimanenze skill card: le "skill cards" sono tessere contenenti dati informatici rappresentanti l'attestato di frequenza e di superamento dell'esame per la patente europea informatica. Dato il loro elevato valore intrinseco ed il numero di tessere di cui la società dispone, si è ritenuto di valutare le rimanenze di tessere al 31/08/2021 utilizzando il criterio del costo d'acquisto;

2 - le rimanenze di materiale di consumo: il materiale di consumo è costituito dai prodotti acquistati per i corsi.

Strumenti finanziari derivati

Non sono iscritti in bilancio strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene che il credito sia esigibile.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84, si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto di un fondo svalutazione crediti determinato a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del rischio generico basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data di chiusura del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Non vi sono i presupposti per l'iscrizione in bilancio della fiscalità anticipata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Non sono iscritti in bilancio fondi per rischi ed oneri.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non vi sono passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Non vi sono i presupposti per l'iscrizione in bilancio della fiscalità differita.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sono iscritte in bilancio attività e passività in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 606.508 (€ 626.069 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio				
Costo	431.901	1.098.615	17.983	1.548.499
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	326.906	657.264		984.170
Valore di bilancio	157.808	450.278	17.983	626.069
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	38.696	27.559	5.000	71.255
Ammortamento dell'esercizio	30.807	67.614		98.421
Altre variazioni	-34.822	42.427	0	7.605
Totale variazioni	-26.933	2.372	5.000	-19.561
Valore di fine esercizio				
Costo	476.303	1.153.583	22.983	1.652.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	345.428	700.933		1.046.361
Valore di bilancio	130.875	452.650	22.983	606.508

Operazioni di locazione finanziaria

Al termine dell'esercizio la società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 5.000 (€ 0 nel precedente esercizio).

Tali partecipazioni sono rappresentate dalle partecipazioni alla Fondazione Slala per un importo di Euro 3.000 e alla Fondazione Aleramo per un importo di Euro 2.000.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 17.983 (€ 17.983 nel precedente esercizio).

I crediti immobilizzati sono interamente costituiti da depositi cauzionali in denaro.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 742.704 (€ 453.737 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	730.401	0	730.401	8.768	721.633
Crediti tributari	860	0	860		860
Verso altri	20.211	0	20.211	0	20.211
Totale	751.472	0	751.472	8.768	742.704

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	398.542	323.091	721.633	721.633	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	35.898	-35.038	860	860	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.297	914	20.211	20.211	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	453.737	288.967	742.704	742.704	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale		
Area geografica		ITALIA	ESTERO
Crediti verso clienti iscritti	721.633	721.633	0

nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	860	860	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.211	20.211	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	742.704	742.704	0

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Ai fini dell'art. 2427, c.1 n.8 del Codice Civile si attesta che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

A completamento delle informazioni fornite sulla parte attiva dello Stato Patrimoniale, si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sono state operate rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 487.652 (€ 429.390 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	96.960	0	0	0
Riserva legale	19.392	0	0	0
Riserve statutarie	268.594	0	0	44.445
Altre riserve				

Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	-1	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	44.445	0	-44.445	0
Totale Patrimonio netto	429.390	0	-44.445	44.445

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		96.960
Riserva legale	0	0		19.392
Riserve statutarie	0	0		313.039
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	1		0
Totale altre riserve	0	1		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	58.261	58.261
Totale Patrimonio netto	0	1	58.261	487.652

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	48.319
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	1
Totale altre riserve	0	0	0	1
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	0	48.320

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	96.960		96.960
Riserva legale	0	19.392		19.392
Riserve statutarie	0	220.275		268.594
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-2		-1
Totale altre riserve	0	-2		-1
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	44.445	44.445
Totale Patrimonio netto	0	336.625	44.445	429.390

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti

sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	96.960			0	0	0
Riserva legale	19.392			19.392	0	0
Riserve statutarie	313.039			313.039	0	0
Altre riserve						
Totale	429.391			332.431	0	0
Residua quota distribuibile				332.431		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi 553.392 (512.054) nel precedente esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	512.054
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	86.413
Utilizzo nell'esercizio	45.075
Totale variazioni	41.338
Valore di fine esercizio	553.392

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427,

comma 1 numero 6 del codice civile.

Si precisa che nel corso dell'annualità precedente (2019/2020), a seguito di acquisto di un immobile sito in Alessandria - Spalto Marengo - Palazzo Pacto adibito ad ufficio, la società è subentrata in un mutuo fondiario ipotecario con il Banco BPM con durata fino al 31/12/2033 e pagamento di rate semestrali.

Il debito residuo in data 31/08/2021 è pari ad Euro 102.538: la quota scadente entro l'esercizio è pari ad Euro 7.970, la quota scadente oltre l'esercizio è pari ad Euro 94.568, la quota residua superiore a 5 anni è pari ad Euro 66.797.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	110.307	-7.513	102.794	8.226	94.568	66.797
Debiti verso fornitori	156.582	-33.567	123.015	123.015	0	0
Debiti tributari	51.478	-10.116	41.362	41.362	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.044	-6.137	60.907	60.907	0	0
Altri debiti	472.263	28.555	500.818	500.818	0	0
Totale debiti	857.674	-28.778	828.896	734.328	94.568	66.797

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Indichiamo di seguito le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 6 del codice civile.

La società ha un debito di durata superiore a cinque anni pari a Euro 66.797 relativo ad un mutuo fondiario ipotecario con il Banco BPM Spa per un importo complessivo di Euro 102.538, con durata fino al 31/12/2033, per acollo a seguito di acquisto di un immobile sito in Alessandria - Spalto Marengo - Palazzo Pacto, iscritto a NCEU foglio 131, mappale 324, subalterno 63, piano 4-STO, categoria A/10, classe 4, vani 9, rendita catastale Euro 2.509,98, rogito Notaio Rosalba Di Donna di Alessandria in data 29 gennaio 2020 repertorio n. 6753 - raccolta n. 4859 e registrato in Alessandria il 30 gennaio 2020 al n. 894 Serie 1T.

Tale debito è assistito da garanzia ipotecaria iscritta sull'immobile acquistato.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In bilancio non sono iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Tra i costi di entità eccezionale si rilevano sopravvenienze passive di Euro 20.507, comprensive di un importo pari a Euro 7.293 relativo a fatture da emettere ad apprendisti per il periodo 2018/2019, ed un

importo pari a Euro 6.431 per lo scarto dell'istanza contributo decreto rilancio (art. 25 del decreto legge 19/05/2020) inviata il 05/08/2020.

	Voce di costo	Importo	Natura
	SOPRAVVENIENZE PASSIVE	20.507	COSTO
Totale		20.507	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	3.131	0	0	0	
IRAP	4.011	0	0	0	
Totale	7.142	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile: il numero medio dei dipendenti nel periodo considerato è pari a 36 dipendenti.

Compensi agli organi sociali

Nel corso del periodo sono stati corrisposti compensi ai membri del Comitato esecutivo per un importo pari a Euro 7.613, e compensi al Collegio Sindacale per complessivi Euro 8.882.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, tra gli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale si rilevano fidejussioni assicurative rilasciate a favore della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte per le determine MDL/OI/Finpiemonte dei corsi per un importo pari a Euro 1.810.202.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Tra il mese di settembre e il mese di dicembre 2021 sono da rilevarsi alcune attività che il consorzio ha messo in atto. Sono stati attivati i corsi relativi alle Direttive Obbligo di Istruzione e Macroambito 3 (sede di Valenza) e, con avvio anticipato, alcune attività relative al macroambito 1 e macroambito 2 per disabili, questi ultimi due ambiti riferibili all'ex Direttiva MDL; da evidenziare anche l'avvio di un'attività rilevante legata a corsi a pagamento su misura o con fondi Formatemp, su iniziativa di aziende e singoli (ad esempio il corso OSS per la sede di Casale) oltre ad altri percorsi più brevi in tutte le altre sedi; avviate anche le attività riguardanti l'orientamento, i Buoni Servizi al Lavoro e i tirocini relativi al Garanzia Giovani. Sono in corso contatti per la realizzazione di un percorso ITS in collaborazione con TAM Biella, mai realizzato in precedenza.

Importante rilevare che, nei giorni immediatamente precedenti alle festività natalizie, la Regione Piemonte ha approvato la trasformazione del percorso BIENNALE Operatore del benessere, attivo nella sede di Valenza, in percorso TRIENNALE, e che tale percorso sarà attivato dal prossimo anno formativo nella sede di Casale con indirizzo acconciatura. Si evidenzia che, a seguito del perdurare della situazione pandemica, sono state messe in atto tutte le misure volte ad un rientro sicuro degli allievi in aula, con adeguata formazione iniziale di allievi e famiglie, e sono state adottate tutte le misure di distanziamento nelle aule e nei laboratori, dove l'attività formativa è stata avviata regolarmente. Si evidenzia che, al momento, nonostante una forte esposizione creditizia nei confronti della Regione Piemonte (oltre il milione di euro), non è stato rinnovato l'anticipo contributi attivo negli anni precedenti, in quanto sono giunte rassicurazioni dalla Dirigente della Ragioneria regionale su imminenti pagamenti. Continuano le collaborazioni con i soci del consorzio, in particolare con Confartigianato, Camera di Commercio e i quattro Comuni soci (Alessandria, Casale Monferrato, Novi Ligure e Valenza). Prosegue il confronto con la Regione Piemonte per lavori strutturali sede della sede di Novi Ligure finalizzati al riottenimento del CPI. I VVFF hanno rilasciato parere favorevole al nuovo piano lavori. Sono arrivate a un punto decisivo le trattative per il trasferimento della sede di Casale M.to dalla attuale ex caserma Baronino, di proprietà del demanio, all'immobile di proprietà dell'Ente Treviso. E' stata completata per la terza annualità la stesura del bilancio sociale, affidandoci insieme agli altri enti di formazione dell'associazione FASE alla società Deloitte, che potrà essere presentata alla prossima Assemblea dei soci.

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie e azioni/quote di società controllanti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari ad Euro 58.261 interamente alla riserva statutaria.

L'organo amministrativo

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta Dott.ssa Michela Ivaldi, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.